



140

Seguace di Agnolo Bronzino (Firenze 1503-1572)

"Ritratto di Bartolomeo Concini"

olio su tavola (cm 121x91)

Iscritto sulla lettera "Al Sig. Bartolomeo/Concino de Conti dito [...]"

Al verso etichetta recante iscrizione "SEBASTIAN DEL PIOMBO - Fine portr[ait]/of Concino, a Venetian Statesman", iscrizione manoscritta e timbro a ceralacca in cornice antica

€ 16.000/17.000

Il personaggio ritratto tiene nella mano destra un biglietto con un'iscrizione quasi del tutto abrasa, si legge soltanto: «Al Sig. Bartolomeo / Concino de Conti dito [...]». Si tratta, infatti, – come attesta anche l'iscrizione al verso – di un ritratto di Bartolomeo Concini o Concino (Terranuova Bracciolini, Arezzo 1507 – 1578), un giurista italiano, esperto giureconsulto, primo segretario del granduca di Toscana Cosimo I de' Medici (su di lui si vedano le notizie in: P. Malanima, in DBI, vol 27, Roma 1982). Alle spalle della figura, sul lato destro, appoggiato sul tavolo accanto ad alcuni libri, è dipinto un calamaio con una figura femminile che regge tra le mani un sole e una lucerna, simboli opposti del giorno e della notte.